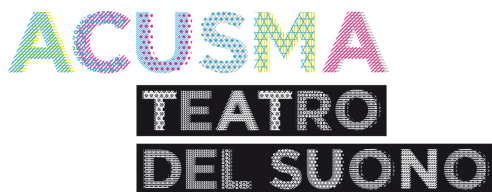


Università degli Studi di Roma
"Tor Vergata"

Master in
Sonic Arts



Master in Sonic Arts - Tecnologie e arti del suono

CONCERTI DI STUDIO DI PRIMAVERA

SPRINGTIME STUDY CONCERTS

Terza edizione - 2017

Direzione artistica: Giorgio Nottoli e Giovanni Costantini

Terzo incontro: venerdì 12 maggio, Facoltà di Lettere, Via Columbia 1 - Roma

Introducono: Giorgio Nottoli, Giovanni Costantini

Conferenze: ore 15 - Aula T25, Facoltà di Lettere e Filosofia

Relatori: Leo Cicala, James Dashow, Matteo Cavallo, Francesco Vitucci

Concerto: ore 18 - Auditorium "E. Morricone"

L'espace acousmatique

Esecuzione ed interpretazione musicale all'acusmonium

Leo Cicala

Utis (2017)

per violino e live electronics

Gustavo Delgado

Tecnomorfosi I - VocalZ (2016)

Tecnomorfosi II - Contrasti (2017)

acusmatico

Federico Scalas

Frammenti di un discorso rumoroso (2012)

acusmatico

James Dashow

Soundings in Pure Duration n. 6 (2014)

per suoni elettronici ottofonici

Riccardo Santoboni

Apparizioni fugitive 2.0 (2017)

acusmatico

Violino: **Alessandro Cazzato**

Interpretazione acusmatica: **Leo Cicala**

Regia del suono: **Federico Scalas**

Ingresso libero

Note sulle composizioni

Utis (2017) [6'40"] – Leo Cicala

per violino e live electronics

Alessandro Cazzato: violino

È un brano per violino ed elettronica spazializzata con acusmonium. È un esperimento musicale atto ad esplorare il rapporto tra suono e spazio ed il rapporto timbrico tra voce e violino. L'azione delle forze di tensione ed il principio di simmetria sono alla base dei criteri compositivi adottati nel brano. Prima italiana

Tecnomorfosi I e II (2016-2017) [10'20"] – Gustavo Delgado

acusmatico

La serie di microcomposizioni "Tecnomorfosi" presentano delle riflessioni dell'autore sul senso del tempo nel continuum sonoro.

Tecnomorfosi I - VocalZ (2016) [4'37"]

Il compositore propone una dialettica eclettica tra suoni derivati dalla frammentazione, elaborazione e iterazione della parola New York cantata da Frank Sinatra, circondata da un insieme di numerosi oggetti sonori ottenuti a partire da soli cinque suoni campionati in una stanza di un albergo parigino durante il soggiorno dell'autore al GRM.

Tecnomorfosi II - Contrasti (2017) [5'43"]

La composizione si sviluppa attorno a un lungo pedale di ottava fra SOLb1 (46,249 Hz) e SOLb2 (92.499 Hz) prodotto da una tuba elaborata, a cui seguiranno degli interventi sonori costruitisi intorno al Do3 (130.81 Hz), Do#3 (138.59 Hz) e Mi3 (164.81 Hz) ottenuti da elaborazione e sintesi in FM.

La geografia sonora virtuale dei materiali è stata disegnata utilizzando l'ATK per Reaper.

Frammenti di un discorso rumoroso (2012) [6'30"] – Federico Scalas

acusmatico

Il titolo, parodia del lavoro letterario di Roland Barthes, descrive lo spirito con il quale mi sono approcciato alla realizzazione di questa composizione, cioè la piena libertà nell'uso di determinati linguaggi o di tecniche di sintesi e l'uso, anche se trasfigurati, di suoni e rumori di origine concreta.

Soundings in Pure Duration n. 6 (2014) [12'36'] – James Dashow

per suoni elettronici ottofonici

Questo brano è il sesto della mia serie di Soundings in Pure Duration (alla lettera Scandagli in Durata Pura, ma il doppio senso di "Soundings" in inglese va perso) e principalmente ha a che fare con timbro, tempo e spazio. Gli sviluppi timbrici sono strettamente sincronizzati con il movimento degli eventi sonori, strutturati come frasi dinamiche di varie velocità e densità nello spazio. Le sequenze di eventi sono realizzate in una specie di contrappunto spaziale in cui traiettorie multiple di suoni hanno luogo simultaneamente. La coreografia spaziale delle varie linee timbriche cerca di mettere l'ascoltatore dentro il contrappunto a mano a mano che esso si muove e si trasforma entro la sala. Comporre con lo spazio genera una modalità espressiva unica di esperienza musicale che può coinvolgere l'ascoltatore nel brano in modi genuinamente nuovi.

Apparizioni fuggitive 2.0 (2017) [7'] – Riccardo Santoboni

acusmatico

Il lavoro indaga sulla percezione di "loghi" uditivi che emergono da contesti sonori più o meno indifferenziati. I materiali sonori sono generati prevalentemente mediante sintesi additiva.

Biografie

Alessandro Cazzato

Laureato e specializzato "cum laude" in violino con Franco Mezzena e Felix Ayo. Ha eseguito concerti come solista in importanti sale da concerto e festival in Italia, USA, Argentina, Germania, Portogallo, Spagna, Svizzera, Grecia, tra cui New York Philharmonic Biennale, spettro NYC, NYCEMF, "Euro Arts", "Euskalduna" Teatro (Bilbao), Teatro "Petruzzelli" (Bari), "Universidad de las Artes" di Buenos Aires. Ha inciso il CD "Riscritture per violino solo" dedicato alla musica contemporanea (etichetta Tactus, 2016). Laureato "cum laude" in letteratura, ha scritto libri, saggi e documenti esaminati su importanti riviste. Attualmente insegna violino al Conservatorio di musica "Fausto Torrefranca" di Vibo Valentia.

Leonardo "Leo" Cicala

Compositore, interprete acusmatico, live performer, docente. Si è laureato "cum laude" in Musica elettronica e Strumentazione per banda presso il conservatorio "T. Schipa" di Lecce ed ha conseguito la laurea in Biologia. È Presidente dell'associazione musicale "Acusma" (www.acusma.it).

Ha pubblicato il "Manuale di Interpretazione Acusmatica" per la Salatino Edizioni Musicali, il CD "Rust" per l'etichetta pugliese "Art & Classica" ed il CD "Punto di Accumulazione" per l'etichetta portoghese "Creative Sources Recordings". Ha composto le colonne sonore per i cortometraggi "Io sono qui" regia di P. Ferrandini e "Storia di Valentina" regia di A. Palumbo. Le sue composizioni sono state eseguite in importanti manifestazioni in Italia, Germania, Francia, Giappone, UK, Stati Uniti, Belgio. Vincitore del primo premio in composizione elettroacustica "Bangor Dylan Thomas Prize" in UK.

Gustavo Adolfo Delgado

Compositore di musica acusmatica e di musica mista, residente a Roma. La sua produzione artistica interessa argomenti quali l'orchestrazione e il transfer elettroacustico, l'elaborazione spettrale in concomitanza alla sintesi del suono.

Ha conseguito il "Diploma di Secondo Livello specialistico in Musica Elettronica" presso il Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma con il massimo dei voti cum laude sotto la guida del M° Giorgio Nottoli e la "Laurea in Musica Elettronica" presso l'Università Nazionale di Quilmes (Argentina) sotto la guida dei Maestri Pablo Di Liscia, Carmelo Saitta e María Teresa Luengo.

Ha studiato privatamente composizione con il M° Francisco Kröpfl (Buenos Aires) e musica elettronica con il M° James Dashow (Roma).

Docente di Musica Elettronica presso il Conservatorio "Claudio Monteverdi" di Bolzano e di Informatica musicale ed Elettroacustica presso il Conservatorio "O. Respighi" di Latina.

Attualmente collabora con l'Ina GRM (Groupe de Recherches Musicales) di Parigi come collaudatore e beta tester della suite di plugin di elaborazione, trattamento e spazializzazione del suono "GRM Tools".

Ha frequentato numerosi corsi, masterclass e seminari sia in Argentina che in Italia, Montecarlo e Francia tenuti da Diego Jacques Losa (Ina GRM), Annette Vande Gorne e Leonardo Cicala (prassi esecutive in Acousmonium), Mario Mary (Orchestrazione elettroacustica e IRCAM Tools), Max Mathews (programmazione in C per il controller Radio Baton), John Chowning (FM), Gerald Bennett (tecniche di spazializzazione del suono in Csound), Juan Pampin (programmazione in CLM), Klaus Schöning (arte acustica), Riccardo Bianchini (Csound), Stefano Petrarca (programmazione in C) e Piero Schiavoni (elettroacustica).

I suoi lavori sono stati selezionati ed eseguiti in numerosi festival e call for works sia in Italia che all'esterno, tra cui il "New York City Electroacoustic Music Festival" (NYCEMF), "SIME" Electronic Music Week Festival (France), "Undae Radio #140" (Spagna), Mixtape "Not art Records label" (USA), "Banc d'Essai" (Ina GRM, France), "influx - L'Espace du son" (Brussels), "El laboratorio del espacio" (Madrid), "Muslab" (Messico), "SPECTRA festival" (Malaysia), "EFME festival" Instituto Superior de Música de la Universidad Nacional del Litoral, (Santa Fe, Argentina), "Festival 5 Giornate", "Acusmoniae 2.1" (Bari), "Diffrazioni", AumentAzioni, "Artescienza", Festival internazionale "Bateau-Lavoir" (Rieti); Call for works #3: Voce. "musicalelettronica.it" (Florence); Festival Monaco Electroacoustique, "EMuFest", "Concerti di Studio in Primavera (Università Roma 2 Tor Vergata), SchauSchall Fest II and III (Graz, Austria), "Re-Volt", "ContaminAzioni", "Concerto dei Centri membri della Federazione C.I.M.E.", "+ 29 db May" e "International Summer Academy of Music" (Thessaloniki, Kavala, Grecia), "Baki Contempo Festival" (Republic of Azerbaijan), "Brass & Jazz Line" (Latvia), "Confluencias" (Huelva, Spain), "SYNTHESE" (Bourges, France).

È risultato vincitore del primo premio ai concorsi di composizione "EFME 2016", Premio Nazionale delle Arti 2009, "Concorso del Salone Nazionale 2004", "Concorso di Composizione Juan Carlos Paz 2001", "Concorso degli Oggetti Sonori e Suonoclip 1998/1997/1996", e le sue opere sono state selezionate finaliste recentemente al

"Concorso Internazionale di Composizione Città di Udine 2016/2010/2004", "Concorso El laboratorio del espacio 2016" (Madrid, Spagna); "Concorso Exhibitronic 2016", Call n°6 del CD "Punti di ascolto" Federazione CEMAT (Roma) "Concorso-Forum di Musica Elettronica 1999/1998" dell'Istituto Goethe di Córdoba (Argentina) e altri.

Federico Scalas

Ha studiato Contrabbasso e Musica elettronica presso il Conservatorio "S. Cecilia" di Roma, diplomandosi sotto la guida di Giorgio Nottoli. Sue composizioni sono state eseguite in diversi concerti e in festival tra cui: "EMUFest", "Monaco Electroacoustique", "SOMA", "Scatole Sonore", Sala Uno Teatro, Accademia di San Luca, MAXXI. È docente di Elettroacustica presso il Conservatorio di Roma "S. Cecilia" e presso il Master in Sonic Arts dell'Università di Roma "Tor Vergata".

James Dashow

dedica la sua principale attività compositiva alla computer music, spesso in combinazione con esecutori dal vivo, pur non trascurando la musica esclusivamente per strumenti tradizionali. I suoni elettronici con cui lavora sono il risultato di una trentennale attività di ricerca, sfociata nella creazione di un suo linguaggio di sintesi, MUSIC30, ed un suo metodo di composizione, il Sistema Diadi.

Ha composto le prime composizioni per sintesi digitale del suono ("computer music") in Italia dopo aver portato al Centro di Calcolo dell'Università di Padova i programmi MUSIC 4BF e MUSIC360. A Padova è stato uno dei fondatori del Centro di Sonologia Computazionale, insieme a Graziano Tisato ed altri. Ha scritto articoli teorici e di analisi per le riviste Perspectives of New Music, Computer Music Journal, La Musica, Interface; il Computer Music Journal gli ha inoltre dedicato un'ampia intervista (Estate del 2003).

Ha ricevuto numerosi premi e commissioni da noti enti e istituzioni prestigiose tra cui il Festival International de Musique Experimentale di Bourges, la National Endowment for the Arts (USA), la Biennale di Venezia, la Rockefeller Foundation, Audio Box della RAI Radio3, Ars Electronica di Linz, la Fromm Foundation della Harvard University, la Guggenheim Foundation, il Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, la American Academy and Institute of Arts and Letters, la Koussevitzky Foundation, Prague Musica Nova, la Harvard Musical Association di Boston, e nel 2000 il Premio del Magisterium al XXVII Concours International de Musique et d'Art Sonore Electroacoustiques, Bourges. Nel 2011, la Fondazione CEMAT (Roma) gli ha conferito il premio CEMAT per la Musica in riconoscimento di carriera per il suo contributo fondamentale allo sviluppo della musica elettronica.

Ha insegnato al MIT dove ha ricoperto il ruolo di direttore supplente dello Studio di Musica Sperimentale, e alla Princeton University. È stato invitato a tenere masterclass e corsi straordinari in composizione musicale e tecniche di sintesi del suono al Centro para la Difusion de Musica Contemporanea a Madrid, al Festival Musica Viva a Lisbon, al Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia, ed altri centri in Cracow, Den Haag, Cosenza, Trento, Huddersfield, Edinburgo, Sheffield, Aberdeen, Boston, Chicago, Washington D.C., ecc. È stato vice-presidente nel primo comitato direttivo dell'International Computer Music Association, e per molti anni ha condotto il programma radiofonico "Il Forum Internazionale di Musica Contemporanea" per la RAI Radio 3.

I suoi lavori sono registrati su DVD, CD e LP di varie case discografiche italiane ed estere: BMG Ariola - RCA, Wergo, EdiPan, Capstone, Neuma, ProViva, CRI, Scarlatti Classica, BVHAAST e Centaur.

www.jamesdashow.net

Riccardo Santoboni

Compositore, si è diplomato con il massimo dei voti e perfezionato in Composizione (con Franco Donatoni) presso l'Accademia di Musica "S. Cecilia" di Roma. È inoltre diplomato in Musica elettronica (con Giorgio Nottoli) e Direzione d'orchestra. La sua attività di ricerca è focalizzata principalmente sulla "Human Computer Interaction" per la composizione musicale assistita dal calcolatore. Ha composto musiche per orchestra, ensemble, acustiche e multimediali. Titolare dal 1997 della cattedra di "Composizione" presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari, è docente di "Computer Music" e di "Composizione Multimediale" presso il Conservatorio di Musica "S. Cecilia" di Roma. È inoltre docente di "Fondamenti di Acustica e psicoacustica" presso il Master in Sonic Arts dell'Università di Roma "Tor Vergata". Le sue opere sono pubblicate da "Capstone Records" (NY), "CbMusic" (NY), "Twilight Music" (Roma), "XXI musicale" (Roma), "ICIA Inc." (NY). Nel 2000 ha fondato il "Nabla Ensemble", di cui è direttore, con il quale ha eseguito opere multimediali e opere per live electronics in Europa e negli Stati Uniti. È autore del testo "Fondamenti di acustica e psicoacustica" e del testo "Tecniche di sintesi del suono: manuale per l'orchestrazione elettronica". Nel 1998 è stato vincitore del XX concorso internazionale di Computer Music "Luigi Russolo" (primo premio). Nel 2000 è stato premiato dalla NYU per "il suo straordinario contributo alla creazione e promozione della nuova musica".